



Paolo Cianfoni

CORSI DI FORMAZIONE PER LA DANZA CLASSICA

MODERNA E DANZE COREOGRAFICHE

1. ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO

DISCIPLINA DANZE COREOGRAFICHE PRIMO LIVELLO

Testo di studio Manuale di Coreografia

Autore Paolo Cianfoni



Premessa

Il programma è strutturato in modo da offrire ai candidati gli strumenti base per affrontare l'esame finale.

Il percorso è articolato in più fasi nelle quali si alternano la parte teorica a quella pratica così da creare un processo di autovalutazione rispetto a quanto appreso .

Durante il corso i candidati hanno a disposizione alcuni punti dedicati alla *question time*, ciò permetterà agli studenti di avere chiarimenti rispetto ai vari argomenti trattati durante il corso.

l'ambito è strettamente legato alla danza sportiva, risulta quindi evidente che esso faccia riferimento alle danze coreografiche e nello specifico la Syncro, Choreographic e Show dance, regolamentate dalla FIDS. Ciononostante il corso risulta essere di supporto a quanti vogliono ampliare il loro bagaglio tecnico-artistico in materia di composizione coreografica in genere.

PROGRAMMA

Sono previste otto ore di studio per ogni giornata di corso.

Prima giornata

Teoria

Danzare per sport

Danzare in team (Syncro – choreographic – Show dance)

Lo Spazio

Pratica

Esercitazione compositiva (Syncro – choreographic – Show dance)

Teoria

I tre elementi fondamentali della composizione

La musica (il linguaggio, la scomposizione, il fraseggio, il conto, il ritmo)

Pratica

Esercitazione sul conto musicale relativo ai tempi semplici e composti, la percezione del ritmo .

Teoria

La canzone (analisi del brano musicale)

Pratica

Esempio di scomposizione

SECONDA GIORNATA

Teoria

Esempio di coreografia 1

Pratica

Esecuzione della coreografia

Teoria

Esempio di coreografia 2

Pratica

Esecuzione della coreografia

Parte finale teorico-pratica

I candidati sono chiamati a comporre una loro coreografia partendo dalla scelta del brano musicale, la sua scomposizione (fraseggio) per poi passare alla scrittura e in conclusione alla sua esecuzione.

8.ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO

DISCIPLINA DANZE COREOGRAFICHE SECONDO LIVELLO

Testo di studio Manuale di Coreografia

Autore Paolo Cianfoni



PROGRAMMA

Sono previste otto ore di studio per ogni giornata di corso.

Prima giornata

Teoria

La Coreografia, panorama storico

La notazione coreografica

Pratica

Esercitazione grafica compositiva

Teoria

La terminologia della danza (vocabolario)

Musica i generi musicali

Pratica

Esercitazione sui più importanti generi musicali

Classico, modern jazz, contemporaneo, latino

SECONDA GIORNATA

Teoria

La figura del giudice di gara

I parametri di giudizio, componente tecnica

Pratica

Esercitazione di valutazione

Teoria

I parametri di giudizio, componente artistica

Pratica

Esercitazione di valutazione

Parte finale teorico-pratica

I candidati sono chiamati a comporre una loro coreografia partendo dalla scelta del brano musicale, la sua scomposizione (fraseggio) per poi passare alla scrittura e in conclusione alla sua esecuzione, quest'ultima sarà oggetto di analisi e valutazione da parte dei colleghi.

DISCIPLINA DANZA CLASSICA PRIMO LIVELLO

Programma dal primo al quarto corso

Testo di studio QUADERNI DI DANZA

Autore Paolo Cianfoni



Premessa

I metodi nell'insegnamento della danza classica.

Tutti i metodi riconosciuti sono fundamentalmente validi e degni di approfondimento e studio da parte degli insegnanti. Nonostante ciò è necessario sceglierne uno per evitare confusione del linguaggio usato nel dare il nome a passi e figure (vocabolario) e soprattutto per non crearne agli studenti ad esempio nel nominare le posizioni delle Braccia e nelle arabesque oppure i punti di riferimento della sala.

L'obbiettivo primario resta quello di dare la giusta impostazione al futuro ballerino sin dalla prima lezione,

L'esperienza ed il tempo vi faranno capire che non esiste un metodo universale e che la cosa importante è il raggiungimento degli obbiettivi prefissati .

Nell'insegnamento della danza intervengono diversi fattori che contribuiscono alla costruzione di un corpo danzante, primo fra tutti è quello dell'attitudine fisica e mentale dell'allievo unita alla professionalità e passione dell'insegnante.

Obbiettivo del primo, secondo e terzo corso

Conoscenza della terminologia Tecnica (vocabolario).

Conoscenza della tecnica di base e corretta esecuzione di movimenti e legazioni descritte nel programma, capacità di utilizzare lo spazio in modo appropriato, controllo della postura , cura nell'esecuzione dei movimenti e corretta interpretazione del ritmo musicale.

Obbiettivo del quarto corso.

Maggiore abilità nell'esecuzione attraverso la conoscenza di un numero superiore di passi e legazioni. Maggior durata e complessità delle esecuzioni. Più estesa conoscenza della terminologia (vocabolario).

I candidati affrontano gli esercizi con maggior disinvoltura e padronanza della tecnica. Usano l'espressione per mettere in risalto il movimento e affrontano esercizi e coreografie di maggior durata e difficoltà di esecuzione.

PROGRAMMA

Sono previste otto ore di studio per ogni giornata di corso.

Prima giornata

Teoria

I PRINCIPI BASE DEL MOVIMENTO NELLA DANZA CLASSICA

La postura

Il bacino

Il tono muscolare

Equilibrio

Uso delle braccia

La testa

La respirazione

Il trasferimento del peso

Aspetti medici

Fattori tecnologici

Fattori igienico-dietetici

Il piede

La colonna vertebrale

I muscoli

PRATICA

Illustrazione ed esecuzione del programma di primo corso

Esercizi alla sbarra e al centro

Seconda giornata

TEORIA

Analisi e considerazioni sul programma di primo corso

PRATICA

Illustrazione ed esecuzione del programma di secondo e terzo corso

Esercizi alla sbarra e al centro

Terza giornata

TEORIA

Analisi e considerazioni sul programma di secondo e terzo corso

PRATICA

Illustrazione ed esecuzione del programma di quarto corso

Esercizi alla sbarra e al centro

Quarta giornata

TEORIA

Analisi e considerazioni sul programma del quarto corso

Teoria Musicale

I principali ritmi musicali associati ai passi

Il conto musicale relativo ai singoli ritmi

Pratica

Composizione delle principali legazioni

Adagio – Allegro - Grand Allegro